

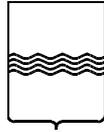


REGIONE BASILICATA

Delibera di Giunta Regionale n. 1449 del 2 OTTOBRE 2006

A L L E G A T O A

**BANDO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO
DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI**



REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000/2006

Misura I.6 "Risorse Energetiche – Azione "A" Efficienza energetica.

BANDO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

PREMESSA

La Regione Basilicata, adotta il presente Bando in coerenza ed attuazione:

- degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (98/C 74/06);
- del Regolamento CE n.1260 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n.1261 del 26 giugno 1999, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- della Legge Regionale 4 gennaio 2002, n° 4 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto"
- del QCS Obiettivo 1 Regioni, approvato dalla Commissione Europea;
- del Programma Operativo Ob.1 della Regione Basilicata, approvato con decisione C(2000) 2372 della Commissione Europea del 22.08.2000;
- del Complemento di Programmazione della Regione Basilicata 2000 - 2006 che, all'Azione "A" della Misura I.6, prevede il miglioramento dell'efficienza energetica regionale mediante:
 1. il sostegno ad interventi di risparmio energetico e di contenimento dei consumi sul patrimonio edilizio pubblico, privato e produttivo
 2. la realizzazione di impianti di autoproduzione di energia a partire dalle fonti rinnovabili e promozione del suo utilizzo nel campo civile, pubblico e produttivo;
- della legge 9 gennaio 1991, n.10 e delle Direttive attuative, emanate con Decreto 15 febbraio 1991 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- del Regolamento (CE) 1685/2000 e 1145/2003 della Commissione recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese;
- del Regolamento CE 1159/2000 della Commissione relativo alle azioni informative e pubblicitarie;
- del Regolamento CE 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento CE 1685/2000;
- del Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 – Sostegno in regime di "De minimis".

Articolo 1- Finalità'

La finalità principale del bando è quella di incentivare l'utilizzo di materiali, sistemi e tecnologie innovativi nel settore energetico ed in particolare delle fonti rinnovabili con specifica attenzione all'inserimento dei relativi interventi nel contesto ambientale.

Il presente Bando disciplina le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di contributi in conto capitale per gli interventi di contenimento dei consumi energetici e per la produzione di energia da fonti rinnovabili previsti dalla legge n.10/91.

Articolo 2 - Soggetti Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti pubblici e privati, le Società Cooperative Edilizie e le P.M.I., come definite dalla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 1996 adottata dalla Commissione Europea e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n° 238 del 12 ottobre 2005.

Le P.M.I. potranno avvalersi del regime "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 e delle disposizioni previste nel Capo II "Regimi de minimis" della Legge Regionale n° 4 del 12 gennaio 2002, con il divieto, in applicazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia, di cumulare altri aiuti "de minimis", a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere complessivamente, su un periodo di tre anni, l'importo di 100.000 Euro. Pertanto, non verranno ammesse ad istruttoria le domande presentate dalle imprese che abbiano superato nei tre anni l'importo previsto dal suddetto regolamento.

I soggetti che hanno già usufruito, per lo stesso immobile e per la medesima tipologia di intervento, di contributi pubblici non possono presentare domanda.

Ai fini del presente bando, il soggetto richiedente può presentare una sola domanda, per un solo immobile, per una sola tipologia d'intervento e per i soli immobili ubicati sul territorio regionale.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse economiche complessive disponibili ammontano a Euro 3.000.000,00 e, relativamente ai soggetti beneficiari, sono ripartite nella misura di un terzo per i soggetti pubblici e due terzi per i soggetti privati, le Società Cooperative Edilizie e le PMI.

Articolo 4 - Tipologia degli Interventi Ammissibili

I contributi in conto capitale sono concessi per iniziative volte alla riduzione del consumo specifico di energia, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile per edifici adibiti ad uso civile e per attività commerciali, turistiche e sportive, in relazione alle tipologie d'intervento indicate nel seguente elenco, in cui è riportato, al fianco di ciascun intervento finanziabile, la sigla della relativa scheda tecnica di riferimento:

1. Sistemi integrati di controllo e contabilizzazione differenziata dei consumi di calore nonché di calore e acqua calda sanitaria di ogni singola unità immobiliare (Scheda **ED**);
2. Produzione combinata di energia elettrica e calore (Scheda **EG**);

3. Sistemi di illuminazione ad alto rendimento nelle aree esterne (Scheda **EL**);
4. Collettori solari per riscaldamento acqua per usi collettivi (Scheda **EN**);
5. Collettori solari per riscaldamento ambienti (Scheda **ER**);
6. Collettori solari per riscaldamento acqua sanitaria domestica (Scheda **ES**);
7. Sistemi di combustione di residui vegetali (Scheda **AR**);
8. Sistemi di combustione di residui vegetali (stufe a pellets) (Scheda **IO**);
9. Sistemi radianti combinati con caldaia a condensazione e collettori solari (Scheda **ET**). Nel caso di edifici di nuova costruzione nella sezione della scheda dedicata alla "situazione esistente" devono essere inseriti i dati riferiti ad un impianto di tipo tradizionale;
10. Interventi integrati in edilizia (coibentazione, miglioramento serramenti e sostituzione generatori di calore con generatori ad alto rendimento), negli edifici esistenti alla data del 9.01.1991 di entrata in vigore della legge n.10/91, che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20% (Scheda **EZ**);
11. Miglioramento coibentazione in edilizia, negli edifici esistenti alla data del 9.01.1991 di entrata in vigore della legge n.10/91, che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20% (Scheda **EK**);
12. Miglioramento serramenti in edilizia, negli edifici esistenti alla data del 9.01.1991 di entrata in vigore della legge n.10/91 (Scheda **EV**);
13. Installazione di generatori di calore ad alto rendimento (quattro stelle) (Scheda **EI**);
14. Impianti di minieolico per la produzione di energia elettrica destinata a strutture adibite ad uso commerciale, turistico, sportivo e produttivo, sia esistenti che di nuova realizzazione (Scheda **SI**), solo per autoproduzione;
15. Pompa di calore per riscaldamento ambienti (Scheda **EP**).

Ai fini del presente bando, per impianti di minieolico si intendono impianti di potenza nominale non superiore a 100 KW e con un massimo di 5 pali installati; per tali interventi il richiedente deve dimostrare che la potenza dell'impianto da installare è stata dimensionata per il soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico, nonché produrre idonea documentazione attestante le caratteristiche anemologiche del sito di ubicazione.

Articolo 5 - Misura del Contributo

I contributi vengono concessi in conto capitale, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e assegnate, per gli interventi proposti rispettivamente dai soggetti pubblici, privati e PMI, in funzione della spesa massima ammissibile (IVA esclusa) riportata nella seguente tabella, con le relative percentuali di contributo massimo concedibile:

	Soggetti pubblici	Soggetti privati, Soc. Coop. Edil. e PMI	
Spesa massima ammissibile (Opere e progettazione)	€ 150.000,00	Soggetti privati € 30.000,00	Soc. Coop. Edil. e PMI € 120.000,00
Contributo massimo concedibile	40%	35%	35%

Nel caso dei condomini, la spesa massima ammissibile è innalzata a 200.000,00 Euro.

Articolo 6 - Spese Ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda relativa alle seguenti tipologie di costo:

- Il “costo d'intervento imputabile”: quota del costo complessivo dichiarato, relativo alle opere ed ai lavori degli interventi strettamente attinenti alla quantità di energia primaria risparmiata;
- Le spese tecniche: progettazione, direzione e collaudo dei lavori, strettamente legate agli interventi di risparmio energetico proposti, nella misura massima del 5% del costo d'intervento imputabile.

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'I.V.A.

I costi dei lavori e delle opere previste sono ritenuti congrui in base ai prezzi unitari desunti, per la corrispondente categoria, dal vigente Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Basilicata. Per i lavori e le forniture non contemplati nel suddetto Prezziario, verranno riconosciuti congrui i costi desunti da “analisi dei prezzi” medi di mercato vidimati da tecnico abilitato.

Articolo 7 - Modalità di Presentazione delle Domande

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente bando devono essere compilate utilizzando l'apposito **formulario di domanda informatico** disponibile sul portale regionale www.basilicatanet.it. Una volta compilato in versione definitiva, il formulario di domanda deve essere stampato in unica copia, sottoscritto dal richiedente (proprietario, legale rappresentante del condominio, della società o dell'Ente pubblico, mandatario) su ogni foglio ed inoltrato, corredato dalla documentazione richiesta, (così come risultante dalla compilazione del formulario elettronico), alla Regione Basilicata - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica – Ufficio Energia - Viale della Regione Basilicata, n. 12 - 85100 Potenza (PZ). Il formulario di domanda deve essere presentato in bollo nel caso di soggetti privati e PMI.

Le domande dovranno essere spedite a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro e non oltre 90 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR), pena l'esclusione, in plico chiuso su cui dovrà essere riportata la dicitura: “BANDO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'EDILIZIA – ANNO 2006”.

Per ulteriori informazioni ed il ritiro di copia del bando è possibile rivolgersi allo sportello URP (Ufficio di Relazioni col Pubblico) presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica a Potenza – Viale della Regione Basilicata, n. 12 - Tel.0971.668624 (Aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali escluso il sabato, e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 di ogni martedì e giovedì, oppure contattare il numero verde 800 292020 del Contact Center regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle 8:00 alle ore 14:00, non festivi.

Informazioni relative al bando potranno essere richieste inviando una E – mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **centroservizi@regione.basilicata.it**

Non saranno ammesse ad istruttoria le istanze consegnate a mano ovvero non spedite entro il termine suddetto.

Le dichiarazioni previste devono essere rese ai sensi degli artt. 38 , 46, 47 e 76 del DPR 445/2000.

Articolo 8 - Documentazione Richiesta

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la non ammissione ad istruttoria, la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà dell'immobile o dell'area oggetto d'intervento, ovvero preliminare di contratto di compravendita ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
2. Dichiarazione di assenso del proprietario (se l'intervento è realizzato da persona diversa);
3. Dichiarazione del legale rappresentante inerente la disponibilità della quota di spesa a carico del soggetto pubblico richiedente;
4. Scheda tecnico - economica dell'intervento proposto, di cui all'art. 4 del presente bando, firmata e timbrata da tecnico abilitato, iscritto al relativo Ordine o Collegio professionale. Nel caso degli interventi previsti ai punti 4, 6, 7, 8, 13 e 15 di cui all'art. 4, la scheda tecnica potrà essere timbrata e firmata dalla Ditta fornitrice e/o installatrice;
5. Autocertificazione comprovante l'esistenza dell'edificio alla data del 9 gennaio 1991, nel caso degli interventi specificati all'art. 4;
6. Dichiarazione del beneficiario che attesti di non aver usufruito di altri contributi pubblici per la stessa tipologia di intervento relativamente ad uno stesso immobile;
7. Dichiarazione, per le PMI, di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, di alcuna sovvenzione pubblica nell'ambito della disciplina "de minimis, ovvero, nel caso l'impresa abbia ricevuto contributi ai sensi della disciplina "de minimis", dichiarazione che ne attesti ciascun importo, la data della relativa concessione e il soggetto concedente;
8. Dichiarazione attestante l'inesistenza di procedure fallimentari o concorsuali, la vigenza nonché la dicitura antimafia (*nel caso delle PMI*);
9. Dichiarazione attestante che gli immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali o, comunque, a gravami di qualunque genere (*nel caso delle Società Cooperative Edilizie e delle PMI*);
10. Dichiarazione attestante i requisiti di PMI di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n° 238 del 12 ottobre 2005 (*nel caso delle PMI*);
11. Dichiarazione attestante che l'impianto candidato a finanziamento è stato dimensionato in relazione al soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico (*nel caso di impianti di minieolico*).
12. Relazione tecnica sintetica, firmata e timbrata da tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine o Collegio professionale, in cui siano illustrati i prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e paesaggistiche e i criteri tecnici che si intendono adottare per assicurare la minimizzazione degli eventuali effetti ambientali negativi ed il rispetto delle norme di tutela ambientale applicabili all'intervento (*solo nel caso di Produzione combinata di energia elettrica e calore e di impianti di minieolico*).

Articolo 9 - Esame e Graduatoria delle Domande

L'esame delle domande sarà effettuato dall'Ufficio Energia della Regione Basilicata.

Le domande di contributo idonee saranno suddivise in due distinte graduatorie: una per i soggetti pubblici ed una per soggetti privati, Società Cooperative Edilizie e PMI.

La concessione dei contributi avverrà nell'ordine stabilito da ciascuna graduatoria, fino al completo esaurimento dei fondi stanziati per i soggetti beneficiari di cui all'art. 2.

Come criterio di valutazione per la definizione della graduatoria viene adottato il rapporto tra la quantità di energia primaria risparmiata durante l'intero periodo di vita dell'intervento ed il costo imputabile dell'investimento. Per il calcolo del risparmio energetico e, dunque, dell'indice di valutazione dell'intervento, verrà adoperata la metodologia predisposta dall'ENEA ed approvata dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e fornita alla Regione Basilicata.

Nel caso di iniziative aventi lo stesso indice di valutazione, la priorità in graduatoria verrà determinata dal minor costo dell'intervento, dall'ordine cronologico di presentazione della domanda, e, nella eventualità di ulteriore parità, l'ordine sarà stabilito mediante sorteggio pubblico.

L'Ufficio provvederà alla redazione delle graduatorie provvisorie che, approvate con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Energia, saranno pubblicate sul B.U.R e sul sito Internet della Regione Basilicata.

Le domande non ammesse ai benefici saranno inserite in un apposito elenco nominativo nel quale saranno riportati gli estremi di pratica e i motivi di esclusione della domanda di contributo e pubblicate sul BUR e sul sito Internet della Regione Basilicata.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione potranno essere presentate, dagli interessati, le eventuali osservazioni ed opposizioni.

L'Ufficio provvederà, entro 60 giorni, ad adottare le controdeduzioni e ad approvare le graduatorie definitive che saranno pubblicate sul BUR della Regione Basilicata e sul sito internet.

Articolo 10 - Motivi di Esclusione delle Domande

Saranno escluse dall'istruttoria:

- Le domande presentate in difformità alle modalità previste all'art. 7;
- Le domande prive della documentazione di cui all'art. 8;
- Le istanze non sottoscritte su ogni foglio dal richiedente;
- Le istanze il cui formulario di domanda presenta un differente "codice procedimento" (codice che viene assegnato automaticamente e riportato su ogni foglio) sui fogli di cui si compone la domanda stessa.

Le domande non idonee saranno restituite unitamente alla documentazione allegata, solo su istanza del richiedente interessato.

Articolo 11 - Modalità di Concessione del Contributo

I contributi verranno concessi secondo l'ordine stabilito nell'ambito di ciascuna graduatoria, redatta in funzione dei soggetti beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi assegnati e disponibili.

Il richiedente, il cui intervento risulti ammissibile a finanziamento, entro 30 (trenta) giorni e non oltre, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata della graduatoria definitiva, e senza ulteriore avviso, pena l'esclusione della domanda dalle agevolazioni, deve presentare all'Ufficio Energia la seguente documentazione:

1. Relazione tecnico – economica giustificativa dei dati riportati nella scheda dell'Enea, timbrata e firmata da tecnico abilitato; nella relazione vanno inoltre illustrate e documentate adeguatamente le caratteristiche delle opere e le prestazioni energetiche attese, con particolare riguardo alla quantità di energia primaria risparmiata a fronte del costo di investimento imputabile;
2. Progetto definitivo dell'intervento;
3. Certificazioni tecniche delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli impianti, delle apparecchiature e dei materiali adoperati, timbrata e firmata dalla ditta fornitrice e/o installatrice;
4. Dichiarazione attestante la conformità del progetto ai dati dichiarati nella domanda collocata utilmente in graduatoria;
5. Computo metrico estimativo dei lavori e delle opere accessorie, completo di eventuali analisi dei prezzi ovvero preventivo dettagliato delle spese contenente la distinta delle forniture, delle apparecchiature e dei macchinari, e della manodopera, timbrato e firmato dalla ditta fornitrice e installatrice;
6. Documentazione comprovante che la potenza dell'impianto oggetto di contributo è stata dimensionata per il soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico, *(nel caso di impianti di minieolico)*;
7. Documentazione attestante le caratteristiche anemologiche del sito di ubicazione, *(nel caso di impianti di minieolico)*;
8. Copia della richiesta di allacciamento alla rete di distribuzione e preventivo della eventuale spesa da sostenere con la relativa sottoscrizione di accettazione della stessa da parte del richiedente *(nel caso di impianti di minieolico e cogenerazione)*.

Inoltre:

- le **Società Cooperative Edilizie** dovranno presentare:
 1. Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, riportante la vigenza, lo stato fallimentare nonché la dicitura antimafia;
 2. Atto costitutivo della Società;
 3. Verbale autenticato del Consiglio di Amministrazione della Società ovvero dell'Assemblea dei soci di conferimento incarico al Rappresentante legale ovvero all'Amministratore per la presentazione della domanda di contributo;
 4. Copia aggiornata del libro dei soci costituenti la Società, timbrata e firmata dal legale rappresentante;
- I **Condomini** dovranno presentare:
 1. Atto costitutivo del Condominio;
 2. Elenco dei condomini proprietari, sottoscritto dal Rappresentante condominiale;

3. Verbale dell'assemblea dei condomini di conferimento incarico al Rappresentante condominiale per la presentazione della domanda di contributo;
 4. Delega dei condomini proprietari al Rappresentante condominiale alla riscossione dei contributi spettanti;
- Le **Piccole e Medie Imprese** dovranno presentare:
1. Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, riportante la vigenza, lo stato fallimentare nonché la dicitura antimafia;
 5. Atto costitutivo della Società;
 2. Verbale autenticato del Consiglio di Amministrazione della Società ovvero dell'Assemblea dei soci di conferimento incarico al Rappresentante legale ovvero all'Amministratore per la presentazione della domanda di contributo;
 3. Copia aggiornata del libro dei soci, timbrata e firmata dal legale rappresentante;
 4. Certificato di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
 5. le Ditte individuali non ancora iscritte alla competente Camera di Commercio devono produrre dichiarazione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 con l'indicazione della partita IVA.

L'Ufficio Energia provvederà all'esame del progetto, valutando, tra l'altro, la qualità della progettazione e la coerenza con quanto riportato nella rispettiva domanda.

L'Ufficio Energia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o ulteriori verifiche del progetto, qualora lo ritenga necessario. L'invio di quanto richiesto deve avvenire entro il termine stabilito dalla nota di comunicazione, a pena di esclusione dell'intervento dalla graduatoria.

All'ultima iniziativa ammissibile a contributo di ciascuna graduatoria verrà concesso il residuo dei fondi assegnati, indipendentemente dall'importo concedibile alla stessa in base alla percentuale stabilita dal presente bando. Le eventuali somme residue di una delle due graduatorie saranno utilizzate per la concessione del contributo alle domande non finanziate o finanziate parzialmente dell'altra graduatoria.

Articolo 12 - Modalità di Erogazione del Contributo

L'erogazione dei contributi avverrà in un'unica soluzione, a lavori ultimati, previa presentazione della richiesta di liquidazione e della documentazione tecnica ed economica giustificativa della spesa sostenuta come di seguito elencata:

- Copia della Comunicazione ovvero della DIA ovvero di tutte le eventuali autorizzazioni/concessioni, permessi edilizi ed eventuali nulla-osta rilasciati dagli organismi competenti;
- Comunicazione di ultimazione lavori;
- Atti di contabilità finale dei lavori a firma del Direttore dei Lavori;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Planimetria o altri elaborati ritenuti utili con l'indicazione delle opere realizzate ai fini dell'efficienza energetica;

- Quadro riepilogativo riportante i lavori ed i relativi costi sostenuti per le categorie di opere strettamente connesse all'efficienza energetica;
- Copia conforme all'originale delle fatture debitamente quietanzate, relative all'investimento realizzato;
- Lettere liberatorie dei fornitori rese nelle forme di cui al DPR 445/2000 artt. 47 e 76 riportanti la dicitura che le forniture sono "nuove di fabbrica" e sono state pagate a saldo;
- Copia conforme dei bonifici bancari, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato, comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e ammissibile a contributo.

Ai soli soggetti pubblici, potrà essere erogata, su richiesta, una anticipazione nella misura del 50% del contributo assentito, ad avvenuto affidamento dei lavori da parte dell'Amministrazione interessata e previa presentazione del contratto d'appalto.

Nel caso il beneficiario documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento, il contributo verrà ridotto proporzionalmente mentre, in caso di aumento delle spese, il contributo non potrà essere, comunque, superiore a quello concesso.

Articolo 13 - Varianti

L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta, motivata ed integrata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Energia mediante plico raccomandato.

Non sono ammesse varianti che comportino modifiche della tipologia d'intervento, riduzione del risparmio energetico e/o cambiamenti di ubicazione, anche minima, dell'intervento stesso.

La variante richiesta verrà esaminata dall'Ufficio Energia che provvederà a comunicare l'approvazione o meno della stessa che, comunque, non potrà comportare l'aumento del contributo già assentito per l'intervento originariamente ammesso alle agevolazioni.

E' consentita la richiesta di una sola variante.

Articolo 14 - Tempi Assegnati - Verifiche e Controlli

Il beneficiario deve dare inizio alla esecuzione dei lavori e delle opere nel termine massimo di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Il termine per la realizzazione dei lavori non potrà superare i 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, per quelli la cui spesa ammissibile abbia un importo inferiore ai 5.000 Euro, ed i 180 giorni, per quelli di importo superiore.

Potrà essere concessa una sola proroga, su richiesta motivata del beneficiario, per un massimo di 120 giorni dalla data fissata nel provvedimento di concessione, pena la revoca del contributo.

L'Ufficio Energia si riserva di accertare l'effettivo inizio ovvero il completamento dei lavori e la regolare esecuzione delle opere, nonché la corretta installazione degli impianti ammessi a contributo.

Gli accertamenti saranno effettuati a campione, o a insindacabile giudizio dell'Ufficio Energia, qualora se ne ravvisi la necessità, mediante estrazione a sorte in ragione del 5% tra gli interventi

beneficiari, se l'importo dei lavori è inferiore a € 5.000,00 e con la nomina di un accertatore, con spese a carico del soggetto beneficiario, nel caso di importo superiore.

Articolo 15 - *Revoca del Contributo*

L'Amministrazione regionale provvederà alla immediata revoca totale o parziale del contributo concesso ed al recupero degli importi già erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento in caso di:

- a) mancato rispetto dei termini di realizzazione, stabiliti dal provvedimento di concessione a contributo;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate;
- c) utilizzo parziale o totale del contributo per finalità diverse dai motivi della concessione;
- d) modifiche o difformità al progetto presentato ed autorizzato non ammissibili ovvero non preventivamente autorizzate;
- e) alienazione, dismissione o rimozione degli impianti dall'immobile cui sono destinati prima di 5 anni, decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

I beneficiari sono tenuti, pena la revoca parziale o totale del contributo, a consentire gli accertamenti ed i controlli disposti dall'Ufficio Energia necessari a verificare la rispondenza degli interventi alle finalità dichiarate, durante il periodo di validità del vincolo, di cui al punto e).

Articolo 16 - *Informazioni sul Procedimento e sul Trattamento dei Dati Personali*

L'avvio del procedimento avviene nel giorno successivo al termine finale di presentazione delle domande.

Il procedimento istruttorio per la redazione della graduatoria provvisoria è di 120 giorni.

Per la redazione delle graduatorie sarà istituito un Nucleo di valutazione delle istanze presentate, nominato con determinazione del dirigente dell'Ufficio Energia.

La concessione dei contributi avverrà con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Energia e sarà notificata ai beneficiari interessati; le domande che avranno esito negativo, saranno inserite in un elenco pubblicato sul BUR e sul sito internet della Regione Basilicata. La pubblicazione delle domande escluse ha valore di comunicazione.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

Si informa, in base all'art. 13 del D.Leg. 196/2003 (codice Privacy), che i dati raccolti saranno trattati per dar corso alle operazioni di assegnazione e rendicontazione dei contributi concessi, di cui al presente bando .

I dati richiesti dal bando sono indispensabili ai fini dell'avvio della procedura e potranno essere trattati sia con strumenti informatici sia manualmente.

In relazione ai dati di natura giudiziaria (certificazione antimafia) si fa presente che essi sono indispensabili in quanto la loro raccolta è richiesta dal DPR 03/06/1998 n. 252.

In ambito regionale i dati possono essere conosciuti dai dipendenti dell'Ufficio competente per la gestione - responsabile ed incaricati del trattamento dei dati personali - e saranno comunicati all'Ufficio Energia. E' prevista, inoltre, la diffusione dei dati, contenuti nelle graduatorie degli ammessi alle agevolazioni e negli elenchi degli esclusi, a mezzo BUR e sito web.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso ai dati che li riguardano ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa è valida sia per la fase di selezione ed istruttoria delle domande, sia per le fasi di valutazione e concessione delle agevolazioni.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è la Regione Basilicata - Giunta Regionale con sede in Viale della Regione Basilicata (Pal. Presidenza Giunta) - 85100 Potenza.

Responsabile del trattamento è il Dirigente protempore dell'Ufficio Energia con domicilio presso la Regione Basilicata - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica - con sede in Viale della Regione Basilicata, n° 12 - 85100 Potenza.

Presso l'Ufficio Energia del Dipartimento alle Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica sarà possibile prendere visione degli atti nelle normali ore di lavoro e di apertura al pubblico, richiedere eventuali chiarimenti ed ottenere le relative informazioni, ai sensi della Legge 241/1990.